

GESTIONE EMILIAMBIENTE S.p.A. - SUBAMBITO PARMA			
QUOTE VARIABILI			
SERVIZIO ACQUEDOTTO			
USO DOMESTICO RESIDENTE (pro capite)	FASCE DI CONSUMO PRO CAPITE (mc /anno)		UNITA' DI MISURA
I volumi di fascia per ogni utenza domestica residente sono calcolati moltiplicando le fasce di consumo pro capite per il numero dei componenti del nucleo familiare	da mc/anno	a mc/anno	
Tariffa Agevolata	0	28	€/m ³
Tariffa Base	28	44	€/m ³
Tariffa 1° eccedenza	44	60	€/m ³
Tariffa 2° eccedenza	60	senza limiti	€/m ³
USO DOMESTICO NON RESIDENTE	FASCE DI CONSUMO (m ³ /anno)		UNITA' DI MISURA
	da mc/anno	a mc/anno	
Tariffa Base	0	132	€/m ³
Tariffa 1° eccedenza	132	180	€/m ³
Tariffa 2° eccedenza	180	senza limiti	€/m ³
USO NON DOMESTICO INDUSTRIALE	FASCE DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA
	da mc/anno	a mc/anno	
Tariffa Base	0	132	€/m ³
Tariffa 1° eccedenza	132	180	€/m ³
Tariffa 2° eccedenza	180	senza limiti	€/m ³
USO NON DOMESTICO COMMERCIALE E ARTIGIANALE	FASCE DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA
	da mc/anno	a mc/anno	
Tariffa Base	0	132	€/m ³
Tariffa 1° eccedenza	132	180	€/m ³
Tariffa 2° eccedenza	180	senza limiti	€/m ³
USO NON DOMESTICO USI PUBBLICI (DISALIMENTABILI E NON DISALIMENTABILI)	FASCE DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA
	da mc/anno	a mc/anno	
Tariffa uso pubblico	tutto il consumo		€/m ³
Sottotipologia antincendio (per consumi idranti con contatore)	tutto il consumo		€/m ³
USO NON DOMESTICO AGRICOLA E ZOOTECNICO	FASCE DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA
	da mc/anno	a mc/anno	
Tariffa Agevolata	0	84	€/m ³
Tariffa Base	84	132	€/m ³
Tariffa 1° eccedenza	132	180	€/m ³
Tariffa di 2° eccedenza per Consumi aziende agricole - con allevamento o attività di produzione agroalimentare connessa all'attività agricola	180	senza limiti	€/m ³
Sottotipologia zootecnico (L. 144/1989, art. 9.3)	tutto il consumo		€/m ³
ALTRI USI: UTENZE TEMPORANEE, CANTIERE, INNAFFIO, ALTRI USI NON ASSIMILIBILI AGLI USI ART. 8 TICS	FASCE DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA
	da mc/anno	a mc/anno	
Tariffa	tutto il consumo		€/m ³
Sottotipologia "servizio parziale"	tutto il consumo		€/m ³
SERVIZIO FOGNATURA/DEPURAZIONE			
TUTTI GLI USI	FASCE DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA
	da mc/anno	a mc/anno	
Tariffa fognatura domestici e assimilati	tutto il consumo		€/m ³
Tariffa depurazione domestici e assimilati	tutto il consumo		€/m ³

TARIFFE PROVVISORIE 2026* CON 0 PEF	
QUOTE VARIABILI	
ACQUEDOTTO	
Tariffe applicate nell'intero bacino	
	1,157467
	1,867786
	2,407122
	2,816846
Tariffe applicate nell'intero bacino	
	1,867786
	2,407122
	2,816846
Tariffe applicate nell'intero bacino	
	1,867786
	2,407122
	2,816846
Tariffe applicate nell'intero bacino	
	1,867786
	2,407122
	2,816846
Tariffe applicate nell'intero bacino	
	1,157467
	1,867786
	2,407122
	1,157467
	0,933893
Tariffe applicate nell'intero bacino	
	2,816846
	0,933893
FOGNA/DEPU	
Tariffe applicate nell'intero bacino	
	0,334606
	0,862125

GESTIONE EMILIAMBIENTE S.p.A. - SUBAMBITO PARMA			
QUOTE FISSE			
QUOTE FISSE (€/anno/unità servita)	UNITA' DI MISURA		
Quota fissa acquedotto uso domestico residente	€/anno		
Quota fissa fognatura uso domestico residente	€/anno		
Quota fissa depurazione uso domestico residente	€/anno		
Quota fissa acquedotto uso domestico non residente	€/anno		
Quota fissa fognatura uso domestico non residente	€/anno		
Quota fissa depurazione uso domestico non residente	€/anno		
Quota fissa acquedotto uso non domestico industriale e commerciale artigianale	€/anno		
Quota fissa fognatura uso non domestico industriale e commerciale artigianale	€/anno		
Quota fissa depurazione uso non domestico industriale e commerciale artigianale	€/anno		
Quota fissa acquedotto uso non domestico agricolo	€/anno		
Quota fissa fognatura uso non domestico agricolo	€/anno		
Quota fissa depurazione uso non domestico agricolo	€/anno		
Quota fissa acquedotto uso non domestico zootecnico	€/anno		
Quota fissa fognatura uso non domestico zootecnico	€/anno		
Quota fissa depurazione uso non domestico zootecnico	€/anno		
Quota fissa acquedotto uso non domestico pubblico	€/anno		
Quota fissa fognatura uso non domestico pubblico	€/anno		
Quota fissa depurazione uso non domestico pubblico	€/anno		
QUOTA FISSA ANTINCENDIO	Dimensione contatore DN [mm]		
Quota fissa annua per ogni contatore se presente	15		
	20		
	25		
	30		
	40		
	50		
	65		
	80		
	100		
	125		
	150		
200			

TARIFFE PROVVISORIE 2026 POST TICS	
QUOTE FISSE	
Tariffe applicate nell'intero bacino	
	23,900507
	11,950253
	11,950253
	36,379305
	18,189652
	18,189652
	23,900507
	11,950253
	11,950253
	23,900507
	11,950253
	11,950253
	23,900507
	11,950253
	11,950253
Tariffe applicate nell'intero bacino	
	137,931012
	137,931012
	137,931012
	137,931012
	234,482722
	234,482722
	234,482722
	689,655066
	689,655066
	689,655066
	689,655066
	689,655066
	689,655066

Bacino Comuni di:
Busseto, Colorno, Fidenza, Fontanello, Polesine Zibello, Polesine Parmense, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Soragna, Torrile

* nelle more della predisposizione tariffaria 2026-2029 da parte di ATERSIR

Delibera ATERSIR CAMB
74 del 25 luglio 2024
approvata da ARERA con
delibera 414/2024

1,186

PARAMETRI PER IL CALCOLO della TARIFFA di FOGNATURA e DEPURAZIONE REFLUI INDUSTRIALI

GESTIONE EMILIAMBIENTE S.p.A. - SUBAMBITO PARMA	
componente di costo unitario alla base della quota capacità T_d capacità	
tariffa unitaria della quota variabile per il servizio di fognatura T_f ind	
tariffa unitaria alla base della quota variabile per il servizio di depurazione T_d ind	
costo unitario alla base del calcolo della quota fissa per il servizio di fognatura CU_{QF} (*)	
valore in deroga della condizione di minimo (<1) da applicare alla formula dell'art. 17.1 (cfr. art. 17.3) parametro β	
$K = \%$ (Fatt. tot. Fog/dep reflui industriali) per taratura $\Sigma QF_p =$	
fattore di taratura per la definizione dell'incidenza complessiva delle quote capacità sul totale del fatturato S_{QC}	

TARIFFE PROVVISORIE 2026* CON θ PEF	
	0,000053
	0,300489
	0,407380
	276,243427
	0,500
	4,5%
	3,0%

(*) Ai fini della determinazione della quota di costo fisso per il servizio di fognatura QF, il costo unitario CU_{QF} dovrà essere moltiplicato per $(1+Naa)$, assumendo per Naa un valore pari al numero di accertamenti analitici effettuati dal gestore nell'anno di competenza della tariffa.

Percentuali da applicare alla tariffa unitaria $T_{d,ind}$ per la determinazione dei costi di abbattimento delle sostanze inquinanti

%COD	52%
%SST	28%
%N	15%
%P	5%
%Cadmio	2%
%Cloruri	1%
%Cromo	2%
%grassi	28%
%Oli minerali	4%
%Piombo	2%
%Rame	2%
%tensioattivi	5%
%Zinco	4%

Ai fini della determinazione della componente di penalizzazione μ_p (come da formulazione dell'art. 22 del TICS) finalizzata all'applicazione della maggiorazione dei corrispettivi conseguente alla verifica del superamento dei limiti di emissione delle sostanze inquinanti fissati dall'atto di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, si prevede l'applicazione, per i parametri m_{COD} , m_{SST} , m_N , m_P e m_{Xj} , degli stessi valori già definiti per le percentuali di incidenza di costo da applicare per il calcolo della quota variabile QV della tariffa di depurazione. Per ogni parametro inquinante per il quale siano stati rilevati almeno 2 superamenti nel corso dell'anno, il valore di concentrazione, che dovrà essere assunto a riferimento per il calcolo della maggiorazione, dovrà essere calcolato come media dei valori rilevati da tutte le analisi che hanno riscontrato un superamento del limite autorizzato. Al valore μ_p si applicherà comunque un limite superiore di 0,5 in modo tale che il valore della penale [€/mc] da applicare al volume V_p non possa superare il 50% del costo unitario di depurazione $T_{d,ind}$.

METODOLOGIA PREVIGENTE (PRE-TICSI)

Delibera ATERSIR CAMB 74 del 25
luglio 2024 approvata con delibera
414/2024ARERA

EMILIAMBIENTE S.P.A. - SUBAMBITO PARMA

**TARIFE PROVVISORIE 2026
con 0 PEF**

1,186

A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE

SERVIZIO FOGNATURA/DEPURAZIONE

TIPOLOGIA DI TARIFFA	FASCE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	Tariffe applicate nei seguenti territori:	
			Bacino 1	Bacino 2
SERVIZIO FOGNATURA				
Scarichi di acque reflue industriali	tutto il consumo	€/mc	0,340544	0,324908
SERVIZIO DEPURAZIONE				
UtENZE domestiche ed assimilate (d)	tutto il consumo	€/mc	0,877426	0,851362
SCARICHI REFLUI INDUSTRIALI (*)				
coeff. dv		€/mc	0,090025	0,087351
coeff. db		€/mc	0,402900	0,390932
coeff. df		€/mc	0,202562	0,196544
coeff. dn		€/mc	0,066398	0,064426
coeff. dp		€/mc	0,049575	0,048103
coeff. dt		€/mc	0,047489	0,046078
coeff. dd		€/mc	0,018477	0,017928
Coeff. da_i				
tensioattivi totali		€/mc	0,173748	0,173748
grassi / oli animali e vegetali		€/mc	0,173748	0,173748
cloruri		€/mc	0,173748	0,173748
idrocarburi totali		€/mc	0,347494	0,347494
solfati (SO4)		€/mc	0,173748	0,173748
solfiti (SO3)		€/mc	0,173748	0,173748
cloro attivo		€/mc	0,173748	0,173748
alluminio		€/mc	0,651554	0,651554
piombo		€/mc	0,651554	0,651554
cadmio		€/mc	0,651554	0,651554
cromo totale		€/mc	0,651554	0,651554
rame		€/mc	0,651554	0,651554
zinco		€/mc	0,651554	0,651554
altri		€/mc	0,173748	0,173748
Of		mg/l	419	419
Sf		mg/l	243	243
Nf		mg/l	48	48
Pf		mg/l	6	6
CODs		mg/l	500	500
COD lim		mg/l	160	160

B - QUOTE FISSE

TIPOLOGIA DI TARIFFA	FASCE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	Tariffe applicate nei seguenti territori:		
			Bacino 1	Bacino 2	
SCARICHI REFLUI INDUSTRIALI					
F2	superiore a mc/annui	fino a mc/annui			
	0	500	€/anno	86,873780	86,873780
	500	1.000	€/anno	173,747559	173,747559
	1.000	5.000	€/anno	608,116457	608,116457
	5.000	10.000	€/anno	1.216,232914	1.216,232914
	10.000	40.000	€/anno	4.343,688981	4.343,688981
	40.000	100.000	€/anno	8.687,377962	8.687,377962
100.000	senza limiti	€/anno	20.849,707110	20.849,707110	

Bacino 1

Comuni di: Busseto, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Polesine Zibello, Roccabianca, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Soragna, Torrice.

Bacino 2

Comune di: Salsomaggiore Terme.

NOTE

Bacino 1 - Comuni di:

Busseto, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Polesine Zibello, Polesine Parmense, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Soragna, Torrile.

IMPUTAZIONE DEI VOLUMI MISURATI SUI DIVERSI SCAGLIONI TARIFFARI

Il gestore, ai fini dell'imputazione dei volumi misurati da contatore sui diversi scaglioni tariffari e dell'applicazione delle relative tariffe, applica la metodologia pro-anno (che ai fini della fatturazione ripartisce sui "volumi annuali degli scaglioni" i volumi consumati tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre). La metodologia pro anno è applicata in sede di conguaglio annuo dei consumi.

USO DOMESTICO RESIDENTE

L'Ente di governo dell'ambito definisce la quota variabile del servizio di acquedotto:

a) sulla base di un criterio pro capite di tipo standard (ossia considerando un'utenza domestica residente tipo di tre componenti), prevedendone l'applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2018 e fino al completamento del set informativo necessario;

b) in considerazione dell'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, a seguito dell'acquisizione di tutte le informazioni e dei dati all'uopo necessari, prevedendone la conseguente applicazione, **comunque a decorrere dal 1° gennaio 2022**.

Le fasce pro capite per gli utenti di cui è nota la numerosità del proprio nucleo familiare in metri cubi (da moltiplicare per il numero dei componenti del nucleo familiare) sono le

agevolata: 0-28 mc (m³ di fascia pro capite pari a 28);

base: 29-44 mc (m³ di fascia pro capite pari a 16);

prima eccedenza: 45-60 mc (m³ di fascia pro capite pari a 16);

seconda eccedenza: oltre 60 mc

AGEVOLAZIONI FAMIGLIE NUMEROSE:

è superata l'eventuale preesistente tariffa agevolata in quanto si applica il TIBSI; inoltre ai fini del TICSI il gestore utilizza le informazioni in suo possesso senza richiedere per questi utenti ulteriori certificazioni.

USO DOMESTICO NON RESIDENTE

Dal 1.1.2018 è applicata la tariffa per gli usi domestici non residenti ai sensi del TICSI art. 4.2 dell'allegato. La tariffa è applicata senza prevedere la fascia agevolata.

CONDOMINI CON UTENZE CENTRALIZZATE:

Per le utenze con contatore centralizzato non è prevista una tariffa specifica che si applichi alle utenze condominiali indipendentemente dalle caratteristiche delle unità immobiliari sottese. Alle utenze condominiali con contatore centralizzato si applica una combinazione delle tariffe che sarebbero applicate alle unità immobiliari sottese se avessero un contratto diretto con il gestore. L'imputazione dei volumi alle diverse fasce tariffarie è effettuata dal gestore ripartendo pro quota, per unità immobiliare, il volume misurato annualmente dal

USO NON DOMESTICO: AGRICOLO - ZOOTECNICO

Per l'uso agricolo zootecnico è proposta la sotto-tipologia di uso che tiene conto del comma 3 art. 9 L. 24.4.1989, n. 144 ("Per le attività di allevamento degli animali il costo unitario del servizio non potrà superare il 50 per cento della tariffa ordinaria determinata per le

USO NON DOMESTICO: PUBBLICO (DISALIMENTABILE E NON DISALIMENTABILE)

Per l'uso pubblico si applicano tariffe uguali sia per gli usi disalimentabili che per quelli non disalimentabili. E' prevista la sotto tipologia usi antincendio.

Tra gli usi pubblici dovranno essere comprese le utenze che hanno personalità giuridica pubblica o che comunque svolgono funzioni di pubblica utilità, intendendosi per tali le forniture agli impianti idrici destinati al soddisfacimento di necessità idriche della popolazione negli spazi pubblici e per le esigenze connesse all'erogazione di servizi

- *edifici e impianti comunali, provinciali, regionali e statali destinati a pubblici servizi e quelli ai quali le competenti Amministrazioni abbiano attribuito finalità di pubblica utilità e gestiti direttamente dalle stesse o affidati ad associazioni senza fini di lucro (no profit);*
- *piscine di proprietà pubblica comunque gestite;*
- *scuole e istituti di istruzione pubblici o privati legalmente riconosciuti;*
- *organismi del Servizio Sanitario Nazionale (ASL, ospedali pubblici o privati convenzionati, strutture private accreditate) nonché strutture accreditate per l'erogazione di*
- *gli impianti antincendio a servizio della cittadinanza e degli edifici di cui sopra*
- *enti di formazione pubblici e accreditati*

Nella categoria uso pubblico non disalimentabile devono essere considerati tutti i soggetti che svolgono le attività in elenco all'art. 8.2 del TICS1 a prescindere dalla natura pubblica, prevalendo a riguardo la funzione svolta di pubblica utilità e, in generale, Enti e istituti che svolgono un servizio necessario a garantire l'incolumità sanitaria e la sicurezza fisica come gli enti del servizio sanitario nazionale, le forze dell'ordine, vigili del fuoco la protezione civile, ecc.

Tra gli usi pubblici non disalimentabili sono inseriti anche gli usi antincendio (compresi quelli privati) vista la particolare natura di questa tipologia contrattuale che deve risultare sempre attiva allo scopo di contrastare un eventuale incendio. Si precisa che ai consumi di tale tipologia contrattuale, qualora non finalizzati allo spegnimento degli incendi, verrà applicata la tariffa di seconda eccedenza delle utenze domestiche

Tra gli usi pubblici vanno considerare anche le comunità senza scopo di lucro se utenze che hanno personalità giuridica pubblica o che comunque svolgono funzioni di pubblica utilità. Le comunità senza scopo di lucro che non sia possibile inserire tra gli usi pubblici (perché non hanno personalità giuridica pubblica o perché non svolgono funzioni di pubblica utilità) vanno considerate utenze domestiche residenti ed a loro si applicano le relative tariffe riconoscendo, (ai sensi del provvedimento CIP 11-8-1975 n. 26) un'utenza di 3 persone

QUOTE FISSE ANTINCENDIO:

Per le utenze antincendio si applicano quote differenziate per diametro del contatore o dell'allaccio come indicato nella tabella sopraindicata:

Il Gestore è autorizzato, nelle more dell'installazione dei contatori sull'utenza, a determinare il diametro della tubazione di allaccio sulla base di un algoritmo basato sugli apparecchi utilizzatori installati secondo il seguente schema:

	m3/ora
bocche UNI 45	7,2
bocche UNI 70	18
naspi	2,4
sprinkler	0,6

Q3 m3/h				DN
fino a			2,5	15
oltre	2,5	fino a	4	20
oltre	4	fino a	6,3	25
oltre	6,3	fino a	10	30
oltre	10	fino a	16	40
oltre	16	fino a	25	50
oltre	25	fino a	40	65
oltre	40	fino a	63	80
oltre	63	fino a	100	100
oltre	100	fino a	150	125
oltre	150	fino a	250	150
oltre			250	200

Il dato è suscettibile di rettifica a seguito di verifica degli impianti anche a richiesta

USO POZZI

La quota fissa di fognatura/depurazione per gli utenti che si approvvigionano autonomamente da pozzo è pari alla quota fissa utenti domestici

UTENZE PER USO IRRIGUO

Alle utenze dotate di autonomo contatore e destinate esclusivamente ad innaffio non si applicano le quote fisse e variabili di fognatura e depurazione.

QUOTE FISSE

Le quote fisse indicate sono applicate per unità servita.

UTENZE CON SERVIZIO PARZIALE

(acquedotti rurali o montani, utenze poste a monte dell'impianto di potabilizzazione)

Il gestore applica una tariffa agevolata corrispondente al 50% della tariffa base alle seguenti utenze che usufruiscono parzialmente del SII:

- utenze intestate a consorzi di gestione degli acquedotti rurali o montani;
- utenze poste a monte dell'impianto di potabilizzazione